是"原物企业"的。2011年(2012年),1925年1月1日的第二年(1891年)。

Valcareggi ha diramato la lista dei « diciotto »

Con Chiarugi vice Riva già fatta la Nazionale A

Stasera sul ring di Reggio Emilia

Canè affronta Zanini per riprendersi il titolo

vacante, sarà in palio domani sera, al Palasport di Reggio Emilia, tra il bolognese Dante Canè e il bresciano Armando Zanini. I due pugili si sono intensamente preparati per questo combattimento che giunge, per entrambi, ad un punto cruciale della loro carriera pugilistica. Canè vuole riconquistare quel titolo che perse a Reggio, contro lo stesso Zanini, per la squalifica (lo aveva gettato al tappeto con un colpo vibrato pochi istanti dopo la fine della 5º ripresa), mentre il bresciano ce la metterà tutta per ritornare e restare ai vertici della catego-

Domani, a mezzogiorno, i due saliranno sulla bilancia per le operazioni di peso: Entrambi hanno già manifestato propositi combattivi che fanno ritenere problematica una estensione del combattimento fino alla prevista 12³ ripresa. La riunione, che inizierà alle 21, prevede un altro incontro interessante: si disputerà infatti Italia tra il guastallese Pontiroli e il cremonese Facchetti. L'incontro, sulle 10 riprese, è stato imposto, come rivincita, dalla federazione, dopo che Pontiroli aveva conquistato il titolo, per squalifica dell'avversario. a soli 35 secondi dall'inizio del precedente match. Il contorno della serata prevede inoltre altri due incontri tra professionisti e due tra dilettanti.

Anticipata al 2 marzo Cagliari - Milan

La partita Cagliari-Milan del campionato italiano di calcio di serie A, in programma domenica 3 marzo, sarà disputata sabato 2 marzo, con inizio alle 15. Lo ha annunciato ufficialmente la Lega Nazionale precisando che la decisione è stata presa « a seguito della motivata istanza della società ospitante e vista l'adesione della

Un ritorno (Juliano) e una novità (Oddi) — Wilson giocherà Nella Under 23 quattro viola, due laziali ed un romanista

Per la partita di calcio Italia RFT in programma a Roma martedi prossimo sono stati convocati entro le 13 di oggi nel centro tecnico federale di Coverciano i seguenti giocatori e collaboratori azzurri: Cagliari: Albertosi; Inter: Burghich, Facchetti e Mazzola; Juventus: Anastasi, Capello, Causio, Morini, Spinosi, Zoff; Lazio: Chinaglia, Oddi e Wilson; Milan: Benetti, Chiarugi, Rivera e Sabadini; Napoli: Juliano.

Inoltre per la partita Italia-RDT per squadre « Under 23 », in programma a Taranto il 28 febbraio e valevole per la Coppa Europa per Nazioni, sono stati convocati, entro le 18,30 di oggi in un albergo di Taranto, i seguenti giocatori e collaboratori: Bologna: Ghetti; Florenti-na: Antognoni, Merlo, Roggi e Speggiorin; Inter: Bordon e Oriali; Juventus: Cuccureddu; Lazio: D'Amico e Garlaschelli; Milan: Maldera; Napoli: Vavassori; Roma: Negrisolo; Sampdoria: Cacciatori; Torino: Grazia-ni, Lombardo, Pulici e Zecchini

Oddi e Juliano sono le sole novità, dunque, di questa lista « dei diciotto» in larga parte scontata (la convocazione dello stesso Chiarugi, dopo il forfait di Riva, era pressoché di rigore). Detto che per il laziale Oddi si tratta di un debutto e per Juliano di un gradito ritorno, non vi sono





WILSON e CHIARUGI saranno le novità azzurre contro la

Morini, Wilson; Mazzola, Capello, Chinaglia, Rivera, Chia-

Restano fuori nomi grossi, come quello di Boninsegna e Bellugi, ed altri meno squil-lanti ma pur sempre di valore come Furino e Gori. Per altri (ad esempio Pulici e Garlaschelli) si è studiata la soluzione: « Under 23 » : tanto per dare un contentino a tutti. La lista dei convocati è scaturita, come noto, da un autentico stato maggiore azzurro convocato in mattinata presso i locali milanesi della Lega calcio. Valcareggi, Carraro (in qualità di presidente del settore tecnico, s'intende)

dubbi sulla formazione: Zoff; | i tecnici « in seconda » Bear-Spinosi, Facchetti; Benetti, | zot, Vicini e Trevisan, il sczot, Vicini e Trevisan, il scgretario del settore tecnico Allodi, si sono riuniti di buon'ora e solo verso mezzogiorno il CT è stato pronto, foglietto alla mano, per incontrare i giornalisti. Segno che la discussione.

seguita alle relazioni dei vari inviati federali alle partite di Coppa Italia, è stata ampia e proficua. Dopo la lettura frettolosa ma meticolosa di en trambe le liste, il consueto fuoco di fila cui il CT non poteva sottrarsi. C'è chi si chiede con una punta di meraviglia come mai non compaia il nome di Bobo Gori. Risponde Valcareggi che Gori, per lui, non è affatto un centrocampista. «Dovrei usarlo in un altro ruolo, ma dal momento che all'economia della squadra occorre un

Come si è giunti al ritorno «Juliano è nelle condizioni ideali per poter sostituire in qualsiasi momento Benetti o

centrocampista, Gori non po-

teva rientrare in questa con-

È' un'ammissione precisa: Juliano solo riserva... 🦩 « Qualsiasi momento può voler dire anche prima di scendere in campo! ».

Si rivede anche Sabadini.. «Sabadini è in ottima forma. Ieri a Bergamo ha giocato bene e quindi è normale che sia stato convocato». Mentre esce dal giro Bel-

« Non è affatto fuori dal giro. E' rimasto escluso questa volta, tutto qui, d'altro canto ieri a S. Siro non ha giocato ed io non avevo altri elementi a disposizione per giudicare. Non è detto che non ci rientrerà ».

Boninsegna ieri sera è stato premiato con la «castagna d'oro » in un locale milanese. Nutriva molte speranze di essere richiamato in azzurro come un tempo. Invece...

Abbiamo spulciato le convo-

un certo schema in mente.. per esempio: Wilson e Burgnich. Chi giocherà dei due? « Wilson giocherà sicuramente. Non so ancora se un tempo o tutti e due. Debbo parlarne anche con Burgnich. Del resto, credetemi, Burgnich può dire ancora la sua anche

Gian Maria Madella

Il campione belga ha già chiarito i suoi propositi al Laigueglia

Merckx al Giro di Sardegna per un poker di prestigio

La corsa parte domani da Arezzo

Dal nostro inviato

LAIGUEGLIA, 21 Sardegna col vento in poppa. Era preoccupato dalle giornate di pioggia incontrate in Liguria; preoccupato per la forma bronchiale che richiedeva il toccasana del bel tempo, e poichè la Riviera è tornata ai suoi colori naturali, poichè la corsa di ieri si è svolta in uno scenario luminoso, adesso il campione è tranquillo. « Eddy, prudenza, la stagione è lunga», continua a ripetergli Giorgio Albani, ma il gigante non ha freni come dimostra il Trofeo Laigueglia che ha siglato con una meravigliosa galoppata. Un avvio subito folgorante, insomma, ma è Merckx, e a Merckx tutto è permesso. Laigueglia è stata anche l'inizio di un vero discorso sulla regolamentazione antidoping: la sospensione dell'ultima aggiunta di farmaci

Nel gigante

La Giordani « tricolore »

Sono stati assegnati oggi due titoli nella seconda giornata dei campionati italiani di sci alpino. Giuliano Besson ha vinto Il titolo della discesa libera maschile e Claudia Giordani si è aggiudicata quello dello slalom gigante femminile. Nella classifica della discesa libera Giuliano Besson, delle « Fiamme oro di Moena», è risultato primo in 1'53"76 davanti a Bieler. Corradi e Anzi.

Claudia Giordani, dello « Sci club Sestriere», ha vinto il titolo del gigante femminile in 1'19"52 davanti a Cristina Tisot (1'21"30) e Paola Hofer

FALUN, 21 Ai campionati del mondo di sci nordico la RDT ha vinto la medaglia d'oro della staffetta 4x10 km., precedendo di 9 secondi l'Unione Sovietica. Mi daglia di bronzo alla Norvegia n 30 secondi dai tedeschi orien-

Il « boom » dell'ippodromo pisano di San Rossore, nota saliente del galoppo, è confermato con il successo di adesioni riscosso dalla corsa tris: quindici partenti che saranno in gara oggi (ore 17 in diretta TV). La rosa dei preferiti comprende: Apres Le Pluie (2), Gillen Bucaniere (3), Eta Beta (12), Verantrum (4), e Verzoli-

(circa duecento) costituisce una tregua fra ciclisti e organi federali, in attesa di un dibattito risolutivo richiesto prima della Milano-San Remo, altrimenti sarà l'agitazione. Torneremo sull'argomento, e intanto dalla Liguria andiamo in Toscana a sfogliare le pagine del Giro di Sardegna che si svolgerà in cinque tappe su una distanza complessiva di 682 chilometri e col seguente itinerario: 23 febbraio: Arezzo - Viterbo, km. 174,500; 24: circuito di S. Antioco, chilometri 74,500; 25: Cagliari-Bo sa, km. 171; 26: Thiesi-Alghero, km. 105; 27: Porto Torres-Nuoro, km. 157.

Il viaggio da Arezzo a Nuoro (sabato notte, da Civitavecchia, la carovana raggiungerà l'isola via mare) è il più breve di questa competizione, ma dobbiamo riscontrare il grave, imperdonabile difetto dei molteplici trasferimenti (cinque), per spostarsi dalle località d'arrivo à quelle di partenza. Male, malissimo: si era già sbagliato lo scorso anno e si peggiora nel 74 col beneplacito dell'organismo (l'UCIP) che anzichè intervenire chiude gli occhi in barba alle sue stesse leggi.

Cinque tappe, dicevamo. La prima sembra abbastanza impegnativa, vedi il dislivello di Abbadia S. Salvatore (825 metri) e la collina di Montefiascone sul finire. La seconda in circuito come impone l'austerità domenicale; la terza è la più lunga e fa l'occhiolino nelle vicinanze del telone con lo strappetto di Cuglieri; la quarta è metà in linea e metà in circuito; la quinta deciderà tutto (se ancora ci sarà da decidere qualcosa) con le altitudini di Pattada e di Orune (867 metri e tetto della corsa). Un percorso, in sostanza, interessante, e un Merckx nel solito ruolo di massimo favorito.

I successi dei forestieri nel giro di Sardegna sono numerosi. Ha cominciato Rolland nel '58, poi, Van Loy ('59, '62, '65); Deroos, Daems, Pambianco, Adorni, Anquetil, Armani, Merckx, Michelotto, Sercu, ancora Merckx, Basso e nuovamente Merckx. La quarta vittoria di Merckx è sul pennone del pronostico, però attenzione agli abbuoni di venti seconal, alect secolla que secondi assegnati ai primi tre classificati di ogni prova, abbuoni che possono avantaggiare i velocisti. Merckx rammenta di esser stato battuto da Sercu nel 70, e nel 72 ha gioito Basso, sicchè non è sulle conclusioni più o meno affoliate che Eddy dovrà contare per il verdetto

Il campo dei partecipanti sarà composto da 66 elementi divisi in undici formazioni. Ai nastri anche Gimondi, Bitossi, Paolini, Polidori, Panizza, Motta, Petterson, i già citati Sercu e Basso, ma è una valutazione che rinviamo a domani. Nell'attesa, ricordiamo il Gimondi di ieri, un Gimondi che pensa veramente alla Milano-San Remo e che probabilmente dirà la sua anche in Sardegna.

di Nuoro.

Un comunicato sui lavori del CDN

L'impegno dell'UISP per lo sport sociale

Comitato Direttivo Nazionale dell'UISP. Al termine dei lavori è stato emesso un comunicato nel quale detto, tra l'altro, che: « Il rafforzamento registrato dall'UISP nel tesseramento dello scorso anno (241.000 tesserati, 67.000 in più del 1972) se da un lato testi-monia l'accresciuta forza politica e organizzativa, dall'altro impone oggi all'UISP nell'ambito dell'impegno più complessivo della "cen-trale" ARCI-UISP, un ruolo deterpiù complessivo della "cen minante nella realizzazione di una yasta unità sui temi e sull'azione giungere alla reale riforma dello sport e un impegno a fian-co delle forze democratiche per dire NO all'abrogazione della legge sul divorzio, senza che ciò signi fichi attenuazione dell'iniziativa nel suo campo specifico.

« E' in atto oggi da parte de CONI un'azione in due direzioni: una convenzione con le Regioni, tramite l'Istituto del Credito Spor tivo, per la costruzione di impian ti sportivi. Lo "sport per tutti", dopo il fallimento dei Giochi della Gioventù e dei centri CONI, che non hanno per nulla allargato la base dei praticanti sportivi nel nostro paese, è la copia di un'esperienza già fatta in altre nazioni europee, dove è stata subito strumentalizzata da industrie farmaceutiche, di articoli sportivi, ecc., al di là di ogni intendimento sociale. La azione sulle Regioni si basa invece su facilitazioni creditizie agli Enti locali per la costruzione di imun controllo lesivo delle autonomie locali sul tipo di impianti, finalizzati allo sport di alto livello, e persino sulla loro collocazione terri-

€ Su questo terreno occorre un impegno e un collegamento tra istanze di base, forze associative, enti locali e Parlamento, per giungere a interventi organici che privilegino a tutti i livelli lo sport « Il CDN dell'UISP ha inoltre messo in rilievo l'esigenza di ti-

pi si vanno realizzando in numerose ocalità italiane, anche grazie alle

so autonomo e autosufficiente. gimento di queste forze.

da quelli legislativi.

dei ragazzi: offrono inoltre una concreta alternativa alla spesa pubblica per lo sport, diretta ancora troppo spesso al finanziamento di società private che praticano sport professionistico, ingigantendo così l'industria (e i profitti) dello spettacolo sportivo che va invece re-« L'azione per modificare strutturalmente la società italiana passa inevitabilmente per gli Enti locali, le forze sindacali, politiche e « Si vanno determinando intanto

prendere e approfondire l'analisi

sul fenomeno sportivo contempo-

ranco e sulle sue degenerazioni,

accompagnata e sostenuta da una

azione ancora più incisiva per pro-

sportivo per cui l'UISP ed altri

enti di promozione sportiva si bat-tono da anni e di cui alcuni esem-

nuove alleanze tra gli enti di promente riconosciuta proprio per il sport di massa nonostante i nurezione Nazionale ARCI-UISP esa-

associative democratiche e per tutte le forze sociali di base. Nella fase attuale le reali volontà di rinnovare lo sport si misureranno nel paese non sul lancio di parole d'ordine, ma sulle capacità di coinvolnozione sportiva democratici, la cui funzione oggi deve essere pienalavoro compiuto in direzione dello merosi ostacoli esistenti, a partire La prossima riunione della Di-

inerà i problemi discussi dal CDN dell'UISP per determinare, nel guadro della sua azione più gene

scelte di politica sportiva compiute «Invece niente: io più di dalle amministrazioni locali. I "cendiciotto non ne posso chiatri di formazione fisico-sportiva" sorti su iniziativa dell'UISP fin dal mare. E tutti i giocatori di 1962, e che oggi organizzano una valore sono azzurrabili. Spetattività per 100.000 tra ragazzi ta a loro mettersi più o mee adulti, rappresentano un momenno in luce! ». 🤭 to di rottura con i tradizionali sche-Oddi è la novità assoluta mi selettivi dello sport e un'interessante esperienza di integrazione dell'attività fisica nell'educazione di questa lista. Un premio alla capolista, o una autentica possibilità per Monaco quale stopper? «Oddi ha avuto un rendimento quasi costante quest'anno. E' capitato il momento buono ed è stato convocato. Tutto qui. Per il resto vedremo».

> cazioni. Adesso parliamo un po' di formazione... « Rieccoci. Dite che sono monotono nelle risposte ma

nelle domande. Per la formazione bisogna attendere gli allenamenti! D'accordo, ma a parte tútto

giocando sull'uomo».

rale, nuovi impegni per futta la

Al torneo giovanile di Viareggio

Eliminata la Roma (2-1) La Fiorentina in semifinale

Dalla nostra redazione

Sarà la Fiorentina, ad contrare l'Amsterdam per le semifinali del 26. torneo internazionale di Viareggio programma sabato allo stadio dei Pini. I viola con una prima linea da serie A hanno superato i romani per 2 a 1 nella partita più attesa e che è risultata pure abbastanza combattuta venendo decisa da un rigore e un autogol che nulla tolgono al merito dei viola anche se logicamente lasciano i giallorossi con l'ama-

ro in bocca. Tifo a mille con quasi diecimila sugli spalti. La Fiorentina inizia subito alla maniera forte, dà spettacolo, subito si nota la differenza dei valori in campo. Antognoni gioca a memoria ed è incontrastabile mentre Desolati e Guerini lo assecondano bene. Un po' in ombra invece Speggio-rin e Caso. In apertura An-

invece per un fallo di Sandreani (carica ai danni di Desolati rivolto con le spalle verso la porta). Il tiro dagli undici metri è dello stesso Desolati che trasforma. La Roma reagisce, gioca il tutto per tutto e lo spettacolo si infiamma. Cavalieri e Rocca sgobbano fino alla morte ma il vuoto che c'è a centrocampo in due certo non lo possono colmare. Di Bartolomei non è molto in palla e Selvaggi gioca troppo arretrato. C'è però il colpo a sorpresa che tradisce Mattolini. Al 19' una punizione per fallo di Gritti porta la Roma in parità. Tira Di Bartolomei mentre Mattolini dà disposizioni per la barriera. E' una bessa perché il tiro coglie la Fiorentina impreparata. La palla si infila a fil di palo sulla sinistra del por-

La rete del pareggio provo-

tiere.

tognoni va a gambe levate ca ovviamente la reazione del-in piena area ma l'arbitro la la Fiorentina. Così dopo trennuovo in vantaggio. Battono al centro, lunga fuga di Guerini sulla destra che poi converge al centro e spara fortissimo a rete. Vichi tenta in qualche modo di intercettare ma riesce soltanto a deviare la traiettoria di quel tanto che basta per mettere fuori causa Quintini. Siamo al 20' del primo tem-

po e la partita può considerarsi conclusa visto che la Roma ormai rassegnata tira i remi in barca. A Pontedera l'Amsterdam ha eliminato il Napoli con i calci di rigore dopo che i partenopei erano riusciti a chiudere l'incontro con una platonica vittoria & r 1 a 0. Dal disco degli undici metri l'Amsterdam ha fatto centro

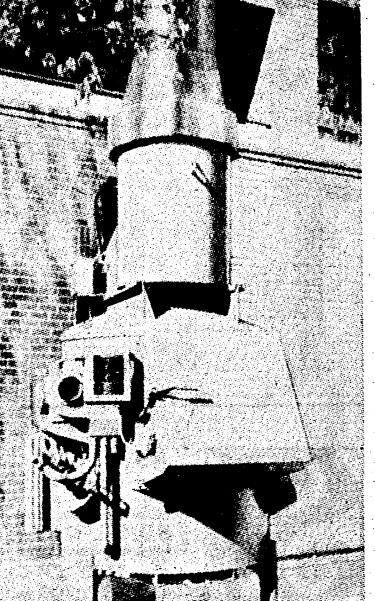
Il Napoli invece una volta sola. Alberto Billet

per 5 volte su altrettanti tiri.

A costi assai ridotti e senza inquinare

Un inceneritore per risolvere ogni problema: «Consumat» **Una soluzione** nuova per un vecchio problema





modello Consumat C. 32 per l'incenerimento di rifiuti logici e generici di un ospedale.

fatto che il loro funziona

mento non produce né fumi

né odori, gli inceneritori

«Consumat » possono dun-

que essere installati nei luo-

hi più comodi ed anche al-

'aperto, senza la necessità

di nessuna costruzione pro-

tettiva. Ed anche questo co-

stituisce un fattore di no-

tevole risparmio nella loro

sumat » è fondata sul fun-

zionamento di una doppia

solido o liquido (tranne

quelli ferrosi), la seconda i

dente combustione. Questo

consente di evitare qualsia-

no inerti e quindi in esse è

completamente assente ogni

Inoltre, il principio di

Consumat » consiste nel

stessa giornata in cui ven-

gono raccolti. Questo, dun-

que, elimina la possibilità

colonie di animali parassi-

MANUTENZIONE — Non

essendovi parti metalliche

e meccaniche a contatto di-

retto con le camere di ince-

nerimento, la manutenzione

dei forni « Consumat » si li-

mita ad un puro e sempli-

ce controllo periodico del

bruciatori e ventilatori di

combustione. Il funziona-

mento dei forni può esse-

l'igiene pubblica.

forma di vita batterica.

installazione.

Le soluzioni adottate si stiche di costruzione e al - soprattutto nei grandi centri urbani per la eliminazione dei rifiuti solidi e liquidi — è quella dell'installazione di inceneritori di notevoli dimensioni e capacità. Gli aspetti negativi di questa soluzione sono tanti: vanno dall'alto costo di installazione e di manutenzione alla creazione di «ingorghi» nella zona di raccolta dei rifiuti, dal declassamento delle aree vicine all'inceneritore al parziale inquinamento dell'aria con i fumi prodotti dalla

combustione dei rifiuti. Soprattutto il problema degli elevati costi ha spesso reso impossibile l'adozione di moderni apparati di incenerimento da parte di piccoli Comuni, nei centri turistici nei quali la produzione di rifiuti presenta rilevanti variazioni stagionali, nei complessi industriali, nei piccoli centri residenziali, ecc.

Gli inceneritori « Consumat » vengono costruiti dalla azienda Celli in ben nove modelli di differenti capacità e prestazioni: il modello più piccolo può servire per comunità da 800-1000 abitanti: il modello di maggiori dimensioni può servire comunità sino a 25.000 abitanti. Inoltre gli inceneritori « Consumat » sono realizzati in modo da poter essere « sommati »: così, riunendo in un'unica installazione più inceneritori, si raggiunge una capacità di eliminazione dei rifiuti sufficienti per comunità sino a 250 mila abitanti. La gamma di prodotti « Consumat » soddisfa quindi tutte le necessità garantendo anche la possibilità — quando è ri-chiesta da esigenze di via-bilità, di sviluppo edilizio, di frazionamento del sistema di incenerimento — di

realizzare una struttura decentrata per l'eliminazione Vediamo ora alcune caratteristiche interessanti di questa serie di inceneritori.

INSTALLAZIONE - L'impianto degli inceneritori « Consumat » non necessita di costose ed ingombranti opere edili e murarie: i forni vengono infatti completamente costruiti, montati e collaudati in fabbrica. I temdi installazione sono quindi ridotti al minimo: dai tre ai cinque giorni. Inoltre con la stessa rapidità si può procedere ad eventuali spostamenti o a successivi raggruppamenti di singole unità per far fronte a maggiori esigenze del servizio di incenerimento. Grazie alle loro caratteri-

Tutte le funzioni dell'inceneritore sono controllate da una apparecchiatura elettrica che può essere semiauto-

re intermittente, si può cioè

eliminare il funzionamento

notturno e quindi la sorve-

matica o automatica. Sui modelli più piccoli con caricamento manuale è in genere montato il dispositivo semiautomatico (ma a richie-

ra automatica. La vasta gamma di prodotti « Consumat », offre diversi tipi di caricatrici a seconda del modello di inceneritore, della voluminosità dei rifiuti e

delle modalità di carico. di combustibile dei forni «Consumat» è assai modesto, in quanto l'intervento dei bruciatori e quindi l'e-

I MODELLI CONSUMAT

TIPO	Capacità incenerimento Kg/ora	Ciclo di funzionamento Ore
C-18	30/40	8/12
C-32	60/90	8/12
C-75	115/165	8/12
C-120	200/260	8/12
C-125	215/310	8/12
C-225	370/500	8/12
C-325	500/730	8/12
C-550	700/1200	8/12
C-760	1100/1700	8/12

sta del cliente può esservi installato anche quello completamente automatico). Per tutti i modelli il di-

spositivo elettrico controlla l funzionamento del bruciatore, ne interrompe l'attività all'apertura della porta di carico, lo riaccende al momento della chiusura e infine comanda automaticamente il periodo finale di combustione, regolando il tempo di funzionamento dei bruciatori dopo l'ultima carica sulla base del tipo di rifiuti da eliminare. Conclusa l'operazione della combustione. rimangono in funzione solo i ventilatori che evitano il surriscaldamento del forno quando questo è in funzione e, una volta spenti i bruciatori, ne facilitano il raffreddamento, così da consentire facilmente l'operazione di scarico delle ce-

SISTEMI DI CARICO -Tutti i modelli di inceneri-INQUINAMENTO - La tore « Consumat » - dispotecnologia dei forni « Connibili sia nel tipo con carica manuale che nel tipo con carica automatica - precamera di combustione: la sentano garanzie di sempliprima brucia ogni rifiuto cità e di igiene nell'operazione di caricamento. Nei modelli a carica manuale fumi prodotti dalla precela porta di apertura del forno è realizzata in forme difsemplice apparato tecnico ferenti, a seconda delle caratteristiche dei rifiuti da si forma di inquinamento ed eliminare. Il a caricamento anche le ceneri residuate soautomatico è senz'altro applicato ai modelli di media grossa potenzialità, utilizzando caricatrici meccaniche che possono essere « riimpiego degli inceneritori fornite» sia attraverso pale meccaniche su ruote gombruciare i rifiuti durante la mate, sia da un nastro trasportatore, sia da qualsiasi altro mezzo ausiliario si ritenga più adatto. Le caricache si formino miasmi e trici meccaniche sono collegate al forno da una porti. con evidenti vantaggi per ta a ghigliottina il cui funzionamento — condizionato a quello del coperchio di

è strettamente legato al potere calorifico dei rifiuti: quanto più questo è elevato. tanto meno combustibile è necessario per mantenere le due camere di combustione alla temperatura di funzionamento. Oltre a queste caratteri-

stiche generali che ne garantiscono l'ottima funzionalità e la piena sicurezza di uso, la serie « Consumat » offre un'ampia gamma di modelli che fanno fronte quantità di rifluti da eliminare, ma anche alla loro diversa qualità. Un esempio di questa minuziosa specializzazione dei vari impianti è fornito dalla cosiddetta serie « patologica », cioè da quei modelli di inceneritore che — con alcune modifiche all'impianto di combustione e alla porta di carico — sono resi particolarmente idonei a distruggere resti umani e animali in genere: tali impianti rappresentano dunque la soluzione ideale per allevamenti di bestiame, mercati ittici. macelli, ospedali veterinari, fattorie ecc.

Per riassumere le caratteristiche di funzionamento, i costi e i consumi degli inceneritori « Consumat » vediamo nel dettaglio la « scheda» di uno dei modelli disponibili, il : C. 125. Questo impianto — considerato un tipo di rifiuto molto eterogeneo, tipico di un centro abitato di 3 o 4 mila abitanti - ha una capacità di incenerimento di 390 kg. all'ora; consuma dai 20 ai 25 kg. di gasolio all'ora (è sempre possibile. comunque, il funzionamento a gas); ha un costo di 29 milioni (escluse le spese di installamento) e la spesa media giornaliera per il suo funzionamento si aggira sulle

INCENERITORI CONSUMAT

Ditta:ingegner CELLI & C. S.p.A.

VIALE BIANCA MARIA, 33 - MILANO TELEFONI 799.452 - 781.876

